

Badische Landesbibliothek Karlsruhe

Digitale Sammlung der Badischen Landesbibliothek Karlsruhe

L' Olimpiade - Don Mus.Ms. 1219

Leo, Leonardo

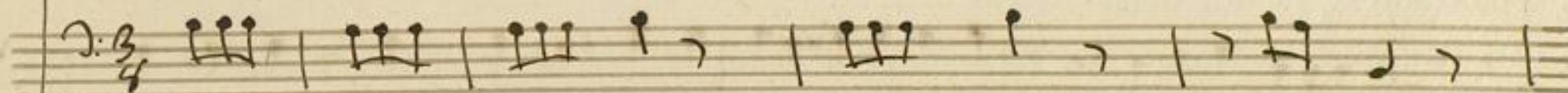
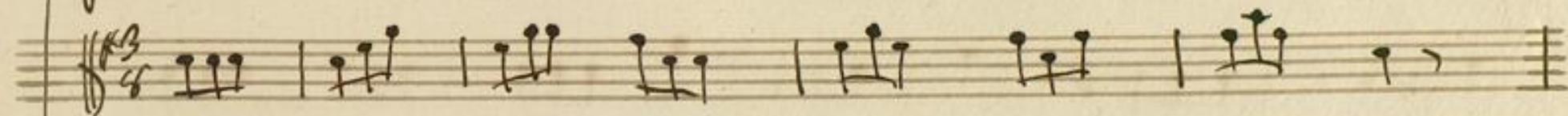
[S.l.], 1737 (1737c)

5. Scena

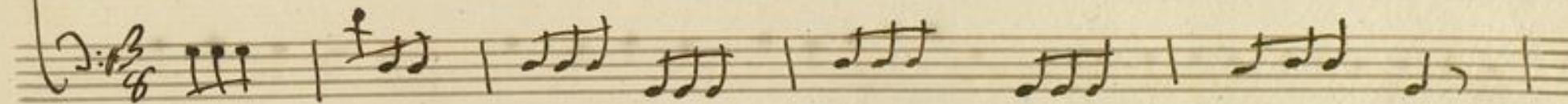
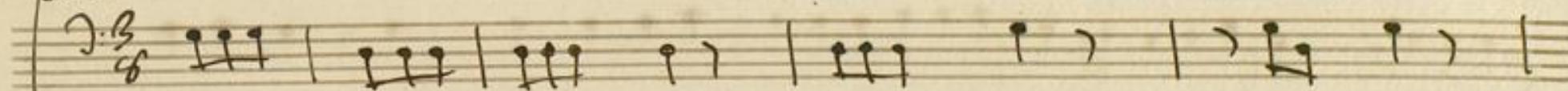
urn:nbn:de:bsz:31-82002

Scena 5.^a

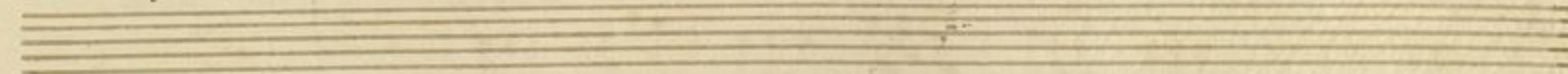
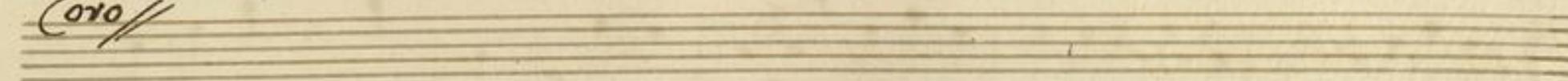
Affene preceduto in Licida, Alcandro, Megacle Coronato d'Ulivo e
Coro d'Alleci!



Corni



Coro



Del forte sicida nome maggiore d'Alfeo sul margine mainò suonò no, no tanto

Handwritten musical notation on a five-line staff, featuring various rhythmic values and stems.

Handwritten musical notation on a five-line staff, starting with a double bar line and slash, followed by rhythmic notation.

Handwritten musical notation on a five-line staff, showing rhythmic patterns with stems and flags.

Handwritten musical notation on a five-line staff, continuing the rhythmic sequence.

Handwritten musical notation on a five-line staff, featuring rhythmic notation with stems and beams.

Handwritten musical notation on a five-line staff, including rhythmic notation and a fermata.

Handwritten musical notation on a five-line staff, showing rhythmic notation with stems and beams.

Handwritten musical notation on a five-line staff, featuring rhythmic notation with stems and beams.

Handwritten musical notation on a five-line staff, including rhythmic notation and a fermata.

merito tanto valore L'obra di secoli Capir nò può Capir nò può.

Handwritten musical notation on a five-line staff, corresponding to the lyrics above, featuring rhythmic notation with stems and beams.

The image shows a page of handwritten musical notation on ten staves. The notation is written in a cursive, handwritten style. The first staff begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The music consists of various note values, including eighth and sixteenth notes, and rests. There are several measures with double slashes (//) indicating a break or a specific performance instruction. The paper is aged and shows some staining at the bottom.

Clj.
 Gioane glorioso = che in mezo. à fāta gloria mil ti stai quell

onorata fronte l'aria ch'io baci, e che ti stringa al seno fe

lice il Rē di Crata che ū tal figlio sorti se questi anch'io ser

bato il mio Filinto chi s'è! sarebbe tal ramenti. Alessandro cō qual do

Alc.
 lor f'el consegnai! mā pure... Tempo nō è di rammentar seen

de.
 fure. è ver. premio Aristeo sarà del tuo valor: l'altro do-

narti Cistene può, chiedilo pur. che mai quanto darti vorrei nò

me:
 chiederai / Coraggio o mia virtù / Signor son figlio, e di tenero

Padre ogni contento, che co' lui nò diuido, e insipido per

me di mie venture pria d'ogn' altro vorrei giungergli apporta-

for. chieder l'assenso di q^{te} nozze. e lui presente in Creta Le

garmi ad'Ari-*stea*. Giusta è la brama. Partirò se il concedi senz'altro in-
li: Meq.

ugio. in vece mia rimanga questi della mia sposa seruo Com-
o q ~ q | #o

pagno, e conduttier. che volto è q^{to} mai! nel rimirarlo il sa^gue mi si ri-
li:

scuote in ogni vena / e questi chi è! Come s'appella! Egisto ha' nome
Meq.

Creta è sua Patria. egli deriva ancora della stirpe Reale ma più ch'è

Langue l'amicizia nè Aringee; e sò frà noi si concorri vo-

Seri. Comune à segno, e l'alliezza, el duolo; che Licida, ed e-

gisto è u nome solo ^{Lic.} ingegnosa amicizia. / e ben la ^{f4 dis.}

cura di condurli la sposa e gisto aurà. Ma Licida non

Mez.
 debba partir senza vederla. ah no sarebbe pena maggior

mi sentirai morire nell'atto di lasciarla ancor da lungi

Dis. *Mez. b.* *Lic.*
 tanta pace ionè prouo. ecco, che giunge. à mè infelice ò Cara

Scena 6.^a
 Arifca, e detti / Sarà mio quel bel volto in pochi istanti /

Dis. *Mez.* *Arif.*
 Auuicinati ò figlia ecco ? il tuo sposo. Ah'no è uer. Lo sposo